



Cosplay is not Consent

intervista integrale

Intervistati: [Yllauija'al](#) , [All Might Cosplay](#), [Ilaria](#), [Midnight Cosplay](#)

Cosa pensi, vista la situazione, in merito alla sicurezza durante le fiere?

Dovrebbe sicuramente essere incrementata, per certi aspetti. Ci si focalizza molto sul discorso "armi", impedendo l'accesso a repliche non affilate di spade, ad armi di legno, a pistole di plastica senza tappino rosso... Ma c'è davvero poco in termini di sicurezza per quanto riguarda truffe, furti e molestie.

Difficile dare una risposta che valga per tutte le fiere! alcune hanno un livello di sicurezza davvero basso altre invece ti senti protetto già dall'ingresso altre ancora, invece, la sicurezza arriva a livelli quasi maniacali che toglie il divertimento anche più piccolo di chi la frequenta! in media stat virtus.

Conoscendo la sicurezza poiché molti miei amici ne facevano parte direi ottima !

Negli anni abbiamo avuto modo di girare diverse fiere in tutta Italia, molte delle quali con un livello di sicurezza minimo e non all'altezza del quantitativo di persone presenti all'interno delle strutture adibite per l'evento. I controlli sono perlopiù all'ingresso per bloccare armi e oggetti non appropriati al contesto, ma all'interno della fiera la sicurezza scarseggia e c'è come l'impressione di essere abbandonati a sé stessi. Qualora insorga un problema è difficile trovare del personale addetto alla sicurezza.

Quali precauzioni consiglieresti alle tue colleghe, per evitare simili situazioni pericolose?

Non allontanarsi da sole con gente che non si conosce, farsi dare sempre nome, cognome e un recapito PRIMA dello shooting e, se lo shooting è programmato, cercare un feedback del fotografo in questione attraverso i gruppi sui socials. In genere è anche bene evitare gente particolarmente insistente, le persone professionali sanno accettare un rifiuto.

Nessuna precauzione! alle fiere si va per divertirsi e staccare dalla monotonia di tutti i giorni e bisogna farlo nella maniera più spensierata possibile (ovviamente rispettando i principi base del buon comportamento).

Di stare sempre in gruppo mai da sole per la fiera come in generale per i luoghi molto affollati.

La premessa è che queste situazioni pericolose non dovrebbero presentarsi mai, in alcuna fiera e nei confronti di nessuno, che sia esso donna o uomo. I consigli che possiamo dare sono di evitare luoghi troppo isolati all'interno del polo fieristico, conoscere il fotografo con cui si è deciso di scattare fotografie ed eventualmente non presentarsi mai da soli ma in compagnia di un amico. E' sempre bene tenere gli occhi aperti e capire i segnali che le persone intorno a noi ci mandano, così da prendere le distanze.

Quali precauzioni consiglieresti agli organizzatori delle fiere, al fine di evitare simili situazioni pericolose?

Sicuramente l'incrementare i controlli ALL'INTERNO della fiera e non solo all'entrata: deve esserci qualcuno a cui potersi rivolgere in ogni momento. Sarebbe interessante anche piazzare delle telecamere ben in vista, anche non funzionanti, per quanto possa essere complicato per l'organizzazione della fiera.

Prego inoltre tutti gli organizzatori di esporre i cartelloni "Cosplay is NOT consent" che sono molto diffusi in altre nazioni, ma ancora poco in Italia (ringraziamo Imriel Cosplay per averlo fatto presente alla community)

Qui invece la situazione è diversa. l'ente fiera deve assicurare una sicurezza generale che va dal controllo delle armi con persone competenti nel settore che sappiano quanto meno riconoscere un'arma finta fatta a mano da una riproduzione pericolosa, ad un controllo "sul campo"tipo "vigilantes" che scorrazzano per la fiera.

Non ne ho idea

Le fiere in Italia necessitano di maggior sicurezza generale, a partire dai controlli all'ingresso, per finire a quelli all'interno, che dovrebbero essere garantiti per tutta la giornata. Sarebbe un bene avere del personale autorizzato che giri all'interno della fiera, in modo tale che molte situazioni non passino impunte, svolgendo così anche un'azione deterrente nei confronti di atti pericolosi o spiacevoli.

Ti sei mai sentita in pericolo alle fiere?

Sì, ma più per furti che per molestie. Non realizzo che una situazione del genere, in fiera, potrebbe capitare anche me, e quindi non ne sono spaventata.

No mai tranne in alcuni casi dove gruppetti di ragazzini troppo esaltati si divertivano a rovinare i cosplay ma per situazioni tipo "abbordaggi al limite del legale"

Non in pericolo però molte situazioni mi hanno infastidita personalmente.

Non ci siamo mai sentite in pericolo, diremmo più che altro poco tutelate.

Ti sono capitati episodi simili o meno gravi di questo?

Meno gravi, sempre nell'ambito cosplay (e non), ma mai durante una fiera.

Beh....sono un maschietto quindi no, mai!

Non così gravi ma simili (palpatine e commenti sgradevoli).

Episodi gravi come questo non ci sono mai accaduti, ma abbiamo vissuto situazioni comunque spiacevoli come la volta che un gruppo di persone ha circondato una di noi, prendendo a calci uno dei props che completava il costume solo per il gusto di recare fastidio e creare danno. Ci siamo anche ritrovate ad avere a che fare con un gruppo di ubriachi che urlavano cose spiacevoli ai nostri danni, ritrovandoci a dover alzare i toni per allontanarli. L'ultimo episodio, forse il più grave, è avvenuto qualche anno fa: un ragazzo, palesemente sotto effetto di stupefacenti, ha iniziato ad insultare il nostro gruppo spintonando una ragazza in malo modo. In questo caso, la sicurezza è intervenuta su nostra richiesta, ma il ragazzo era già andato via.

Cosa vorresti dire a tutte quelle ragazze che, visti i recenti sviluppi (l'increscioso fatto avvenuto a novegro fiera), potrebbero avere il terrore di entrare nel mondo del cosplay?

Il divertimento e la soddisfazione nel diventare il proprio personaggio preferito per un giorno, di poter eventualmente creare e poi indossare il proprio costume e incontrarsi con gente che ha lo stesso hobby NON POSSONO essere impediti dai poco di buono. Se la pensassimo così, non dovremmo più uscire di casa. Forse è un po' brutto da dire, ma le cose più o meno spiacevoli capitano a tutti e quelle VERAMENTE spiacevoli sono rare. Parlando da un punto di vista prettamente probabilistico, le chance di divertirsi senza problemi sono molto più alte di quelle dell'essere vittima. Non dovrebbe mai vincere la paura.

Non devono avere paura ma avere il coraggio di denunciare a chi di dovere (autorità competenti e organizzazione) ciò che è accaduto.

Non dovete farvi scoraggiare da nessuno se volete una cosa fatela ! Se avete problemi aggregatevi ad un gruppo.

Il mondo del cosplay è cambiato parecchio negli ultimi anni. E' bene capire che questi atti incresciosi accadono in tanti contesti diversi e non si limitano alle fiere delle fumetto. In quest'ultime si è sempre respirato un clima di serenità e divertimento, non

è giusto che persone di questo tipo precludano la partecipazione agli eventi, dove di solito i cosplayer e non vanno per stare in compagnia e condividere una passione comune. Invitiamo tutte le ragazze che vogliono avvicinarsi al mondo del cosplay a farlo, di realizzare o meno i propri costumi e venire in fiera senza paura che possa accadere loro qualcosa di brutto.

Pensi che sia il caso di istituire una sorta di registro di fotografi autorizzati per queste manifestazioni, così da impedire a fotografi non autorizzati di trovarsi in situazioni potenzialmente pericolose per i cosplayer?

Sarebbe sicuramente interessante che qualcuno si prenda cura di una "whitelist" di fotografi con un buon feedback o senza alcun feedback che scelgono di registrarsi e che vengano eliminati da questa whitelist in seguito a feedback negativi. Non credo invece che a nessuno debba essere preclusa la possibilità di scattare. Non credo nella giustizia privata e nella gogna pubblica, quindi non dovrebbe nemmeno esistere una "blacklist", specialmente perchè non si può mai essere al 100% certi della veridicità delle segnalazioni. I nomi girano in ogni caso.

No! la fotografia, come il cosplay, può essere sia un lavoro ma anche un hobby. piuttosto una sorveglianza attiva ed errante per la fiera sarebbe un buon deterrente per questi soggetti che col cosplay e con la fotografia non hanno nulla a che fare.

Assolutamente si, anche perché non si conosco tutte le intenzioni di tutti e per evitare altre situazioni spiacevoli sarebbe meglio.

A parere nostro non ha molto senso. I fotografi sono tantissimi, soprattutto in fiere grandi come il Lucca Comics dove sarebbe un enorme problema controllare effettivamente le autorizzazioni. Gli eventi sono pieni di fotografi che svolgono il loro lavoro, o il loro hobby, in maniera efficiente e professionale. Sarebbe un peccato che, per colpa di determinati elementi, tutta la categoria debba risentirne.